

In piazza della Vittoria è arrivato il tir del **Coou** che oggi sarà a Isernia.

# Oli usati, ecco come smaltirli

**di Assunta Domeneghetti**  
CAMPOBASSO. La campagna educativa itinerante del **Consorzio obbligatorio degli oli usati (Coou)** ha fatto tappa anche a Campobasso. Ieri mattina in piazza della Vittoria, dopo l'incontro con i ragazzi delle scuole, si è parlato soprattutto di come vengono smaltiti i lubrificanti usati e dell'assenza, sul territorio comunale, di un centro ad hoc, all'interno dell'isola ecologica, per il conferimento di questi rifiuti pericolosi.

"Disincentiviamo fortemente il fai da te - ha spiegato il direttore delle strategie, comunicazione e sistemi del **Coou**, Antonio Mastrostefano - ma per

raccogliere il 100% degli **oli usati** abbiamo bisogno della collaborazione di tutti. Dal semplice cittadino all'ente locale. Il nostro progetto, che toccherà 59 province italiane (oggi tocca a Isernia), va proprio in questa direzione. E' bene chiarire che il contatto con i lubrificanti della propria auto (ma anche di barche e mezzi agricoli) rappresenta un pericolo per la salute umana. Il consiglio è quello di far eseguire l'operazione al proprio meccanico, che raccoglierà il rifiuto, successivamente rigenerato dal Consorzio. Così facendo evitiamo nuove importazioni di petrolio e dannosissime dispersioni nell'ambiente". Durante

la conferenza stampa l'assessore comunale, Nicola Cefaratti, ha annunciato (per l'ennesima volta!) l'imminente avvio della raccolta differenziata a Campobasso e della sistemazione dell'isola ecologica dove, attualmente, vengono raccolti correttamente solo gli oli vegetali (quelli utilizzati in cucina) ma non quelli minerali. E per questo ha chiesto anche una mano al **Coou** che potrebbe fornire all'amministrazione il raccoglitore per i lubrificanti esausti. Campobasso, comunque, non è l'unica città, a non essersi ancora adeguata agli obblighi di legge. Ma per una volta sarebbe bello fare da apripista.

## Un po' di numeri.

994 tonnellate di oli lubrificanti usati raccolte dalla provincia di Campobasso nel 2011 su un totale di 1115 tonnellate recuperate nella regione Molise

431mila tonnellate di olio lubrificante immesse sul mercato italiano nel 2001. Di queste 189.267 sono state raccolte dal **Coou**

In 28 anni di attività il **Coou** ha raccolto 4,72 milioni di tonnellate di olio usato

4 chili di olio - cioè il cambio di una normale auto - se versati in acqua possono coprire una superficie grande quanto un capo di calcio

2,9 miliardi di importazioni sono state risparmiate negli ultimi anni

*I lubrificanti sono considerati rifiuti pericolosi. L'isola ecologica di Campobasso non ha ancora un raccoglitore ad hoc quindi per sbarazzarsene occorre rivolgersi obbligatoriamente alle officine*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Il Consorzio obbligatorio degli oli usati

Il **Coou** è la prima agenzia ambientale nazionale dedicata alla raccolta differenziata di cui fanno parte le imprese che, anche in veste di importatori, immettono sul mercato oli lubrificanti.

Operativo dal 1984, il **Coou** è un soggetto giuridico di diritto privato senza fini di lucro. Coordina l'attività di 72 aziende private di raccolta e di 6 impianti di rigenerazione diffusi sul territorio nazionale. Si occupa anche della informazione e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche della corretta gestione degli **oli usati**, che sono rifiuti pericolosi. Sulla base del principio che "chi inquina paga", i costi sostenuti dal Consorzio per svolgere le proprie attività sono annualmente ripartiti (al netto dei ricavi della vendita dell'olio usato) tra le imprese consorziate, in modo proporzionale alle quote di mercato detenute.

